

# COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

N. progressivo

3

162

N. isolato

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

Scheda

n°

Data rilievo

## A CARATTERISTICHE DELL'AREA

Quartiere S. MARIA Sezione di censimento \_\_\_\_\_  
Foglio catastale n° 121 Particella/e n° 66-68-69 p. q. del  
Via e/o Piazza S. MARIA n° 110-114  
altri eventuali accessi VIA DEGWESCOMO 5/6/7 / VIA don G. Bossoli 35  
ZONA OMOGENEA DI PIANO A  B

Area vincolata ai sensi della Legge 1457/1939

Area su cui insistono edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/1939

## B IDENTIFICAZIONE FOTOGRAFICA 1402 - 18156 - 18152 - 15561 - 18151



**C** ELEMENTI TIPICI DELL'EDIFICIO

- 1) EVENTUALE NOMINAZIONE DELL'EDIFICIO.....   
*PART. 66 - N° 108 - OSAZIO dei TROVATIELLI / MO. 114 "POLAZZO" già CASA del R. FURNO.*
- 2) EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DELLA LEGGE 1089/1939 (prot. Soprintendenza n°.....)
- 3) EDIFICIO ASSIMILATO AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (proprietà Ente età superiore ai 50 anni)
- 4) EDIFICIO CON RIFERIMENTO ALLA STORIA POLITICA, MILITARE, SOCIALE, CULTURALE, ECC. ....   
*(2)*
- 5) EDIFICIO RAPPRESENTATIVO PER LA STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA ANCHE CONTEMPORANEA.....

6) DATAZIONE STORICO - CARTOGRAFICA

- anteriore al 1720 (carta Scorzi)
- anteriore al 1846 (carta Van Lint)  *1778 Casa del Rifugio*
- anteriore al 1850 (catasto)
- anteriore al 1888 (carta Pizzanelli)
- anteriore al 1900 (catasto)
- anteriore al 1925 (catasto)
- anteriore al 1967 (foto aerea)
- dal 1967 ad oggi
- datazione certa
- datazione presunta
- edificio riportato sulla cartografia in forma corrispondente all'attuale
- edificio riportato sulla cartografia in forma dissimile all'attuale

7) PRESENZA DI ELEMENTI MEDIOEVALI.....

8) IMPIANTO TIPOLOGICO FUNZIONALE

- palazzo
- palazzo con giardino
- villa/villino
- edificio mono-bifamiliare
- edificio plurifamiliare
- edificio religioso
- torre
- capannone industriale o terziario
- edificio multipiano terziario
- edificio scolastico
- ospedale/clinica
- complesso organico
- altro.....
- impianto originale o storico
- modificato in epoca recente

9) TIPO DI PROPRIETA'

- privata
- demanio
- università
- altro ente
- comune
- regione
- ente religioso
- provincia
- altro

**D** CONSISTENZA DELL'EDIFICIO E PERTINENZE

1) SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL LOTTO mq *3000*

- 2) SUPERFICIE SCOPERTA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO
- chiostрина/e
  - parco
  - orto
  - corte/cortile *part. 66*
  - giardino *part. 68*
  - altro

- 3) NUMERO MASSIMO PIANI EDIFICATI FINO ALLA GRONDA
- seminterrato
  - secondo piano
  - piano terra
  - terzo piano *108*
  - primo piano
  - quarto piano *110-114*
  - quinto piano
  - sesto piano
  - sei e più piani

- 4) PRESENZA VOLUMI OLTRE LA GRONDA
- loggia/e
  - torretta
  - abbaino/i
  - terrazza
  - presenza altana
  - chiusa
  - aperta
  - piano abitabile
  - altro
- al 114*

5) PRESENZA DI ANNESSI

6) PRESENZA DI SUPERFETAZIONI *nel Cortile su Vie Don Gaetano Bosch*

## E STRUTTURE AVENTI CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE

- 1) STRUTTURE VERTICALI strutture originali  strutture sostituite
- pilastri in conci di verrucano  - archi in conci di verrucano
  - pilastri in cotto  - archi in cotto
  - muratura continua in verrucano a vista  - muratura continua in cotto a vista
  - muratura con intonaco di tipo tradizionale  - altre
- 2) STRUTTURE ORIZZONTALI strutture originali  strutture sostituite
- volte portanti  a crociera  a vela  a botte  altre
  - solai in legno con mezzane  - solai a cassettone
  - solai sostituiti con materiali non tradizionali  - altre
- 3) COPERTURA struttura originale  struttura sostituita
- in legno con mezzane in legno  - in legno con presenza di capriate
  - con struttura non tradizionale  - altro
- manto originale  manto sostituito
- coppi e tegoli  altro
- 4) TIPO SCALE ESTERNE struttura originale  struttura sostituita
- monumentale  - dritta a rampa continua  - dritta a più rampe
  - composita a più rampe  - composita  - altre
- 5) TIPO SCALE INTERNE struttura originale  struttura sostituita
- monumentale  - dritta a rampa continua  - dritta a più rampe
  - a pozzo  - composita  - ad anima
  - a chiocciola  - altre
  - rivestimento gradini: originale  sostituito

## F ELEMENTI ARCHITETTONICI ESTERNI SIGNIFICATIVI

- 1) PORTALI AD ARCO originale  sostituito
- con cornice a bozze  pietra  malta  - con cornice scanalata  pietra  malta
  - con cornice liscia  pietra  malta  - altre sculpture  pietra  malta
- 2) RIQUADRATURE DI APERTURE originali  sostituite
- timpani  pietra  malta  - fasce scolpite  pietra  malta
  - lunette  pietra  malta  - fasce semplici  pietra  malta
  - fasce decorate  - altre
- 3) PRESENZA DI LOGGIATI O PORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE
- su un solo piano  - tamponati  - su più piani
- 4) PRESENZA DI ANDRONE

## G ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI SIGNIFICATIVI

- 1) PRESENZA DI PORZIONI MURARIE  AFFRESCATE Resti in intonaco colorato  A GRAFFITO
- 2) PRESENZA DI DECORAZIONI DI SOTTOGRONDA
- mensole intagliate semplici in legno  - a cassettone in legno
  - mensole intagliate multiple  - altre mensole in pietra scolpite
- 3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI DECORATIVI DI PREGIO
- stemmi  scolpiti  ceramici  in pietra  altro
  - lapidi  scolpiti  ceramici  in pietra  altro
  - mensole  scolpite  semplici  altro
  - cornici marcapiano  pietra  malta  - bugnati continui  pietra  malta
  - bugnati angolari  pietra  malta
  - portoni in legno  - cancellate  - inferriate
  - lunette in ferro  - vetri piombati e/o colorati  - altri
- 4) PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI ARREDO URBANO Facciate

Via HAGGI - Edificio del 1400 al 1800

DESTINAZIONI D'USO

n° civico	uso	sem.	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltr.	soff.
108/110	abitazione: alloggi n°									
	studenti: alloggi n°									
	commercio ingrosso	<input type="checkbox"/>								
	commercio al minuto	<input type="checkbox"/>								
	artigianato	<input type="checkbox"/>								
112	artigianato di servizio laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	1							
	industria	<input type="checkbox"/>								
	università	<input type="checkbox"/>								
	chiese/conventi	<input type="checkbox"/>								
	ufficio pubblico	<input type="checkbox"/>								
5	asilo/scuola/ricreazione N. FERMIERI PR. FESWIKI	<input checked="" type="checkbox"/>	X	X						
	turismo/alberghi	<input type="checkbox"/>								
	musei/biblioteche	<input type="checkbox"/>								
	mensa	<input type="checkbox"/>								
	ufficio/studio privato	<input type="checkbox"/>								
114/7	bar/ristorante/pizzeria BARBOLINO	<input checked="" type="checkbox"/>	1							
	palestre/circoli/ecc.	<input type="checkbox"/>								
	deposito/magazzino	<input type="checkbox"/>								
VIA DON G. BOSCHI	altro OPEDAZIO OCCUPAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	X	X						
	autorimesse pubbliche	<input type="checkbox"/>								
	garages	<input type="checkbox"/>								
	altro	<input type="checkbox"/>								

Conventi  
S. Maria Orsoline

INTERVENTI IN CORSO D'OPERA

- 1) - licenza  - concessione  - autorizzazione  prot. spec. n° \_\_\_\_\_
- 2) OGGETTO
- manutenzione ordinaria  - manutenzione straordinaria
  - restauro/risanamento  - ristrutturazione D<sub>1</sub>
  - intervento conforme alla licenza  - intervento difforme alla licenza
  - intervento conforme alla concessione  - intervento difforme alla concessione
  - intervento conforme alla autorizzazione  - intervento difforme alla autorizzazione
  - intervento abusivo

**M** INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI DEGRADO

**DEGRADO FISICO**

1) DEGRADO DELLE STRUTTURE

- strutture verticali  - struttura copertura
- strutture orizzontali  T - 1° | 1° | 2° | 2° - 3° | 3° - 4° | 4° - 5° | 5° - 6° | oltre |
- collegamenti verticali  degrado struttura  degrado funzionale

2) RUDERI

3) TIPOLOGIA INADEGUATA ALLA DESTINAZIONE D'USO

**DEGRADO IGIENICO**

- dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe della Casa  - rilievo diretto

1) SERVIZI IGIENICI

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- assente	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso esclusivo	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- interno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a canna libera	<input type="checkbox"/>								
- bagno privo di aereaz./illum.naturale	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a diretto contatto con	<input type="checkbox"/>		camera		salotto			cucina	

2) UMIDITA'

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- ascendente	<input type="checkbox"/>								
- discendente	<input type="checkbox"/>								
- condensa	<input type="checkbox"/>								

3) ALTRE CAUSE

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- privo di acqua	<input type="checkbox"/>								
- smaltimento liquami non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- cucina priva di aereazione	<input type="checkbox"/>								
- vani non disimpegnati	<input type="checkbox"/>								
- vani privi di luce ed aereaz. naturale	<input type="checkbox"/>								
- altezza vani inferiore a 2,70 m.	<input type="checkbox"/>								
- pavimentazione non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- copertura non coibentata	<input type="checkbox"/>								
- altre	<input type="checkbox"/>								

**DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
1) vuoto	<input type="checkbox"/>								
2) sottoutilizzato	<input type="checkbox"/>								
3) sovraffollato	<input type="checkbox"/>								
4) strutture produttive incompatibili con le preesistenti funzioni residenziali	<input type="checkbox"/>								
5) sostituzione del tessuto sociale e produttivo	<input type="checkbox"/>								

**N** ANNOTAZIONI

\* Comune di patate vnto - portato nel corso vnto - (Sostituito)  
 1081110 - CONVENIO Sine ospitale -> in parte ceduto all'ospedale  
 S. CHIARA.  
 - Accesso interno alle cappelle -  
 6/99 S. Maria Maddalena nel cortile su via Boschi e nuova sistemazione  
 prospetti

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

CLASSIFICAZIONE

63  
P

- 1 - Immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1° giugno 1939 n° 1089
- 2 - Immobili di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 n° 59, agli immobili suddetti
- 3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
- 4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)

CATEGORIE D'INTERVENTO ( art. 2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)

- a) - manutenzione ordinaria \_\_\_\_\_
- b) - manutenzione straordinaria \_\_\_\_\_
- c) - restauro e risanamento conservativo \_\_\_\_\_
- d) - ristrutturazione edilizia di tipo D<sub>1</sub> \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ - ristrutturazione edilizia di tipo D<sub>2</sub> \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ - ristrutturazione edilizia di tipo D<sub>3</sub> \_\_\_\_\_
- e) - ristrutturazione urbanistica \_\_\_\_\_

DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE

---

---

---

---

---

---

---

---

VINCOLI E PRESCRIZIONI

---

---

---

---

---

---

---

---

OPERE NON AMMESSE

---

---

---

---

---

---

---

---

da Tesi MAGGI: ELENCO EDIFICI DAL 1406 AL 1800

Via S.Maria nn. 110-112-114 (Palazzo già Casa di Rifugio)

Edificio di tre piani, alto circa mt. 18 con facciata lunga mt.28 circa. Al pt., simmetricamente disposti, due portali con cornice in pietra scanalata, dotata di mensola decorata sulla chiave dell'arco e sovrastata da aggetto orizzontale; fra i due portali, tre porte rettangolari praticate in luogo di altrettante finestre; sulla sinistra tre altre porte rettangolari (non originali); sulla destra, tre finestre rettangolari con cornice in pietra lievemente aggettante.

Al primo piano, undici finestre, simmetricamente disposte, di forma quadrata con cornice in pietra.

Al secondo e al terzo piano, un ugual numero di finestre rettangolari tutte con cornice in pietra e, quelle del secondo, con davanzale.

La copertura, del tipo a padiglione, termina su un voluminoso cornicione scanalato; sul tetto, loggiato in muratura alto circa due metri. Il fianco dell'edificio su piazza dell'Arcivescovado, lungo mt. 17 circa, presenta: al pt., quattro porte rettangolari ricavate in luogo di altrettante finestre e, ai piani superiori, tre ordini di cinque finestre con dimensioni e cornici uguali a quelle dei rispettivi piani di facciata.

Il retro dà su un giardino di non vaste dimensioni e presenta al primo e al secondo piano due ordini di tre finestre.

#### Bibliografia

Il GRASSI (descrizione cit., Pisa 1837, vol. III, pp. 11-12 e Pisa e le sue adiacenze, Pisa 1851, p. 237) al titolo "Casa de' Trovatelli e casa di Refugio per i poveri dei due sessi" informa: "Il locale di questi due benefici istituti è corrispondente alle vie dell'Arcivescovado e di S.Maria, formando angolo sulla piazza del Duomo" e più avanti: "La fondazione della casa di Refugio deve alle benefiche e paterne cure del gran-duca Pietro Leopoldo. Dalla via della Rosa, ove prima esiste-

va, fu trasferita nel soppresso monastero delle Convertite, e quindi nel luogo ora indicato".

Il REPETTI (Dizionario cit., vol. IV, p. 381) conferma quanto sappiamo dal Grassi asserendo che la suddetta Casa di Rifugio fu trasportata dai locali del soppresso monastero delle Convertite in via S.Maria in edificio contiguo all'Ospizio dei Trovatelli.

La Casa dei Trovatelli (cfr. per questo la relativa scheda) è costituita dalla costruzione che dalla chiesina omonima si estende fino al primo portale verso la piazza del Duomo, per cui il palazzo che segue (dov'è attualmente il Caffé del Duomo) fu adibito da Pietro Leopoldo ad uso della "Casa di Refugio".

Il TOLAINI (op.cit., pp. 134-135) attingendo soprattutto dal SAINATI (Diario cit.) lascia intendere come sul luogo occupato dalla Casa di Ri-

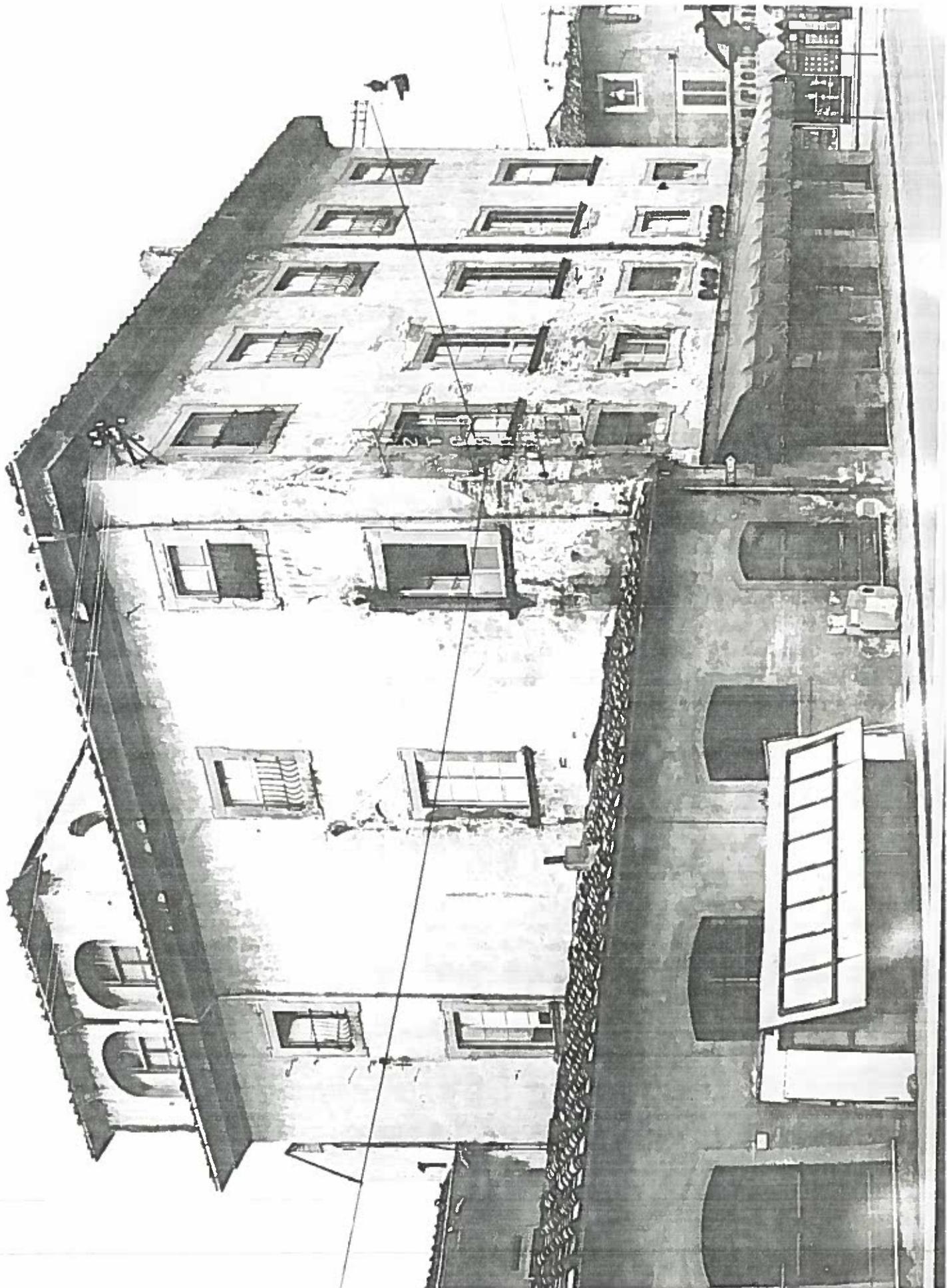
fugio esistesse precedentemente l'Oratorio di S.Rocco, "...eretto sul finire del XV secolo sull'angolo fra via santa Maria e la piazza dell'Arcivescovado dietro licenza del capitolo dei Canonici in data 20 maggio 1488 (st.pis.). Una delibera del 29 dic. 1581 (st.pis.) - prosegue l'autore - concedeva l'Oratorio come aula capitolare ai canonici, salvi i diritti patronali del Comune che l'ava fondato e quelli della confraternita di S.Rocco che vi officiava. Frattanto, nel 1552, Monsignor Onofrio Medici, in ottemperanza alle disposizioni del Concilio di Trento, aveva fondato una congregazione dei Chierici, detta volgarmente dei 'cherici del diciottato'. In tempi posteriori (cfr. Sainati op.cit., p. 129) l'oratorio di S.Rocco andò in pieno possesso dei canonici che lo lasciarono officiare ai chierici del Dupmo, come risulta da una delibera capitolare dell'anno 1739. Nell'anno 1778 fu demolito.

E' quindi dopo il 1778 che vide la luce l'attuale edificio, già Casa di Refugio.

P. 228 ARCHIVESCOVADO 6/7

ISOLATO ~~160~~  
162/3

NEGATIVO 13561





162/3

VIA S. MARIA NN. 110/112/114

ISCRIZIONE ~~162~~ NEGATIVO 18152



VIA S. MARIA

ISOLATO

162/3  
~~162~~

NEGATIVO 18151